

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)

Determinazione direttoriale n. 992 del 27/12/2017

OGGETTO: determina a contrarre mediante affidamento diretto dei servizi tecnici relativi alla variante per la realizzazione dell'intervento di bonifica ambientale di un fabbricato rurale adibito a stalla presso l'azienda Li Foy (PZ) Sede di Bella (PZ) ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo codice degli appalti" SMART CIG - ZB6217DD56

Il Dott. Luca Buttazzoni, Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), nominato con Decreto Presidenziale n. 9 del 01/06/2017

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTI i Decreti Interministeriali del 01/10/2004, con i quali il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015), l'art. 1, comma 381 ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto nazionale di economia agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016 con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA", che prevede, tra l'altro, la riorganizzazione del sistema della ricerca in dodici nuovi Centri di ricerca;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato con Regolamento emanato dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 27 gennaio 2017, n. 1165 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31/03/2017;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017, con il quale sono stati istituiti i Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017, con il quale è stato approvato il "Disciplinare Prima Organizzazione" (di seguito Disciplinare) nella more della adozione dei Regolamenti interni dell'Ente;

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti diramate dall'ANAC;

CONSIDERATO che il MIPAAF con D.M. 25844/7301/15 del 2/12/2015 ha approvato il progetto per i lavori di bonifica ambientale di un fabbricato rurale adibito a stalla presso l'azienda di Li Foy (PZ);

VISTA la Determina Direttoriale n. 53 del 20/5/2016 a seguito della quale veniva stipulato con il Geom. Massimiliano CAPRIO un contratto per l'incarico di servizi tecnici per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

PREMESSO che a seguito di procedura negoziata art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lvo n. 50/16, in data 19/10/2017 è stato stipulato il contratto di appalto con l'Impresa ATI (Capogruppo) Pellicano Verde Spa (Mandante) JBA Technology di Anna Bagnuolo e che, in data 31/10/2017, sono stati consegnati i lavori;

PRESO ATTO che nel corso dell'esecuzione dei lavori, in particolare dello smontaggio della copertura in eternit del fabbricato adibito a stalla, è stata rinvenuta la presenza di uno strato di coibentazione in fibre minerali interposte tra le lastre in cemento amianto, non visibile nella fase di redazione del progetto;

TENUTO CONTO che ai fini della sicurezza si rende indispensabile provvedere alla rimozione dello strato del suddetto materiale e il relativo smaltimento a norma di legge;

PREMESSO che, poiché tale ulteriore intervento si configura come variante, necessita redigere i seguenti documenti:

- Relazione tecnica di perizia
- Computo metrico estimativo lavori di perizia
- Schede di analisi dei nuovi prezzi
- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori di perizia

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (c.d. nuovo Codice degli Appalti);

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2 lettera a) e l'art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che per il servizio richiesto non risultava attiva una Convenzione stipulata da CONSIP SpA avente ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura;

CONSIDERATO che sarebbe contrario ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa espletare una nuova procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico ad un nuovo tecnico;

CONSIDERATO pertanto che si ritiene necessario procedere ad un affidamento diretto per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

RAVVISATI pertanto sopravvenuti motivi di pubblico interesse, che trovano fondamento in una oculata e ragionata gestione di risorse umane e finanziarie;

RITENUTO opportuno interpellare, chiedendo un preventivo, il Geom. Massimiliano CAPRIO per ragioni di continuità e di urgenza;

PRESO ATTO che il Geom. Massimiliano CAPRIO, in data 20 novembre 2017, ha presentato un preventivo acquisito al protocollo dell'Ente al n. 47627 pari ad Euro 2.562,00 IVA ed oneri compresi;

VISTO il decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 adottato ai sensi dell'art. 24 c.8 Dlgs. 50/16;

RITENUTO di affidare in via di urgenza, senza ulteriori aggravamenti del procedimento, al Geom. Massimiliano CAPRIO le prestazioni di cui al predetto preventivo, in considerazione delle motivazioni di cui

sopra e in ragione degli eventi imprevedibili e sopravvenuti che hanno reso necessario ricorrere al suddetto affidamento;

ACCERTATA la copertura finanziaria sull'Ob.Fu. 4.28.99.01.00 capitolo 1.03.02.10.001.01.01;

DATO ATTO che il Nuovo Codice degli appalti all'art. 32 comma 10 lettera b) prevede che il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti diretti;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per i motivi espressi nelle premesse,

- di approvare l'offerta pervenuta;
- di procedere all'affidamento diretto per i servizi tecnici relativi alla perizia di variante al **Geom. Massimiliano CAPRIO** per un corrispettivo di € 2.562,00 IVA ed oneri compresi;
- di dare atto che la spesa derivante dal presente affidamento trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 1.03.02.10.001.01.01 del CRAM 1.02.07.03 dell'OB/FU 4.28.99.01.00;
-
- di attribuire le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, al Dr. Salvatore Claps, Responsabile di Sede di Bella (PZ), nominato con Determina Direttoriale n. 147 del 15/6/2017

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lvo 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
F.to Dr. Luca BUTTAZZONI